

Università

Il sociologo Gallino a Trento. «La scienza è per pochi»

TRENTO — «Sembrirebbe di poter dire che la scienza è diventata un bene pubblico globale, ma in realtà ne è ancora piuttosto lontana». Questa l'amara constatazione del sociologo Luciano Gallino, che ieri sera con il suo intervento ha concluso il primo ciclo di seminari organizzato dall'Università di Trento nell'ambito del progetto «Scienza, tecnologia e società». Il pensiero dell'esperto è chiaro: la scienza si occupa solo di una parte limitata della popolazione mondiale, e così, mentre nei paesi ricchi la vita media continua ad allungarsi, «in dozzine di altri paesi si è arrestata o è addirittura diminuita». Gallino ha ricordato il problema della fame e della sottanutrizione, della mortalità infantile e della lotta all'Hiv e alla malaria che continuano a colpire i paesi meno sviluppati. «La scienza — ha lamentato il sociologo — potrebbe fare immensamente di più di quello che fa oggi».

Umberto Stenico

